

“ASSOCIAZIONE SMILE MISSION – Solidarietà Odontoiatrica Internazionale – ONLUS”

Sede legale: Verona Via Zorzi, 7

Iscritta all’Anagrafe ONLUS Agenzia delle Entrate Regione Veneto dal 29 giugno 2005

Codice Fiscale 93173710232



BILANCIO ANNO 2018

Il bilancio di SMILE MISSION – ONLUS - è composto dai seguenti documenti:

DOCUMENTO		pagina

1	Relazione di Missione 2018-2019	2
2	Nota integrativa sul bilancio 2018	17
3	Prospetti contabili anno 2018: <i>- Stato patrimoniale</i> <i>- Analisi movimenti patrimonio sociale</i> <i>- Struttura quote associative</i> <i>- Analisi movimenti finanziari</i>	20
4	Rendiconto gestionale anno 2018	22
5	Budget per l'esercizio 2019	25
6	Relazione del Revisore Contabile	29

UNICREDIT Ag. Caprino Veronese (VR) IBAN: IT79C0200859330000040326209

Sito: <http://www.smilemission.it/>

RELAZIONE DI MISSIONE ANNO 2018-2019

Alle volte ci si chiede se c'è progresso umano e sociale nel mondo di oggi o se quello che cambia è solo l'aspetto tecnologico. In certe cose sembra di essere rimasti ai primordi del genere umano. La schiavitù e lo sfruttamento dei secoli passati sono ufficialmente superati, ma solo in apparenza. Ancora oggi vediamo come l'opera di depredazione e di commercio di esseri umani continua forse in maniera meno evidente ma più subdola. I cambiamenti climatici che stanno minacciando le nostre popolazioni, incuranti delle conseguenze del nostro egoismo, si rivelano molto più gravi nei paesi più poveri come nel continente africano dove la siccità provoca milioni di morti e provoca migrazioni epocali da terre ormai sterili. L'economia mondiale vede un grande accentramento di ricchezza in poche persone che possono manovrare a proprio vantaggio la politica e i governi. Fortunatamente in questi mesi sta nascendo proprio dai nostri giovani un movimento di protesta che chiede un mondo più rispettoso della natura e di conseguenza dei suoi abitanti.

Noi di Smile Mission, pur confrontandoci con questi problemi, continuiamo nella nostra opera, forse un po' utopica, di portare un po' di speranza e di aiuto alle persone in difficoltà, convinti che quel poco che riusciamo a fare per queste popolazioni è assolutamente giusto e doveroso.

Per ciò che riguarda concretamente la nostra Associazione, l'impressione è che con il passare degli anni si siano stabilizzate sia la situazione dei vari progetti che quella relativa alla gestione politico-amministrativa. I responsabili di progetto hanno continuato a prodigarsi per migliorare per quanto possibile i rapporti con le realtà locali e con i volontari, fornendo loro gli strumenti e i materiali necessari. Dal punto di vista amministrativo, l'opera continua di verifica da parte di Annamaria Girardi, in qualità di tesoriere, coadiuvata dal nostro commercialista, rag. Luca Bruni, ci ha portato ad una situazione di completo controllo. Il fundrising, seguito con grande professionalità dalla drs. Alessia Azzini, a cui si è affiancata la drs. Luisa Bertuetti, ci permette di portare avanti alcuni nostri progetti tra cui "Un dentista per amico", di cui siamo particolarmente orgogliosi. La coordinatrice del progetto, sig.ra Maria Boscato, si dedica con grande capacità e dedizione, ben oltre il piccolo rimborso spese che riceve dall'associazione, alla sua riuscita. Il Progetto Burundi, essendosi calmata la situazione sociale e politica del paese, ha già visto partire i primi volontari tra cui la drs. Elisa Papais e la drs. Marta Nocent. Il nuovo Progetto a Brazzaville e Kinshasa, capitale della Repubblica del Congo, è ancora in standby per la rinuncia dei nostri partner, il COI di Milano e le Suore Poverelle di Bergamo, spaventati probabilmente dal grosso impegno necessario alla realizzazione di un'opera così impegnativa. Tra i responsabili di progetto: il dr. Gianmarco Guarneri ha sostituito il dr. Giorgio Giaretti come coordinatore del Progetto Rwanda e il dr. Tommaso Guidetti è in procinto di affiancare Cesare Bacchini nel servizio di Infopoint.

Progetti attivi

Progetto Tanzania

(responsabile dr. **Andrea Castellaneta**)

Mlali - In Tanzania Smile Mission ha voluto contribuire allo sviluppo sanitario di una zona molto depressa del paese con un progetto che, una volta avviato, potesse continuare in maniera autonoma, fornendo cure odontoiatriche e creando un piccolo indotto per l'economia locale. Il progetto iniziato nel 2001 ha portato, dopo il susseguirsi di molti odontotecnici e di dentisti, alla formazione tecnica e odontoiatrica di un ragazzo tanzaniano, Juma. Quest'anno Juma ha terminato la scuola secondaria, risultando quindi abilitato ad eseguire lavori di odontotecnica. La legislazione tanzaniana è molto precisa ed esigente per quanto riguarda l'abilitazione professionale, quindi, anche se in possesso di una buona manualità lavorativa e di discrete conoscenze di base, Juma per ora lavora solo come odontotecnico; quattro volte l'anno circa vengono organizzate 2-3 settimane di prestazioni odontoiatriche per la popolazione (da parte di dentisti locali, italiani o europei), terminate le quali Juma può procedere alla realizzazione dei manufatti protesici (parziali con ganci). Per una formazione continua di Juma e per dare supporto sanitario alla popolazione locale si è pensato di continuare con le missioni dall'Italia, ben sapendo che durante l'anno la struttura realizzata 10 anni fa lavora autonomamente, grazie a dentisti tanzaniani, tra cui una suora, che si recano a Mlali per svolgere terapie conservative, estrattive e protesiche. Non abbiamo avuto richiesta di materiale odontoiatrico in quanto la suora si gestisce autonomamente. Ultimamente sono cambiati i responsabili della missione-dispensario. Ora sono father Gaudensia e brother Diwi. Sembra che la linea di condotta intrapresa da padre Sergio rimanga la stessa, per cui continuiamo a mandare i nostri volontari nei periodi estivi. Vista la posizione geografica della missione di Mlali in Tanzania, a 1600 mt sull'altipiano della Rift Valley, considerato il clima temperato con assenza di zanzare portatrici di malaria ed immersi in un contesto africano rurale in contatto diretto con la popolazione locale anche dopo le ore lavorative, questa realtà resta l'ideale per tutti quei volontari alle loro prime esperienze di missione odontoiatrica. Durante la maggior parte dell'anno la copertura del servizio è garantita dalla collega dentista tanzaniana sopra citata. Il progetto sanitario intrapreso prevede prevenzione sul territorio con insegnamento delle norme di igiene orale domiciliare e funzionamento dell'ambulatorio al di fuori del periodo coperto dai colleghi italiani soprattutto nel periodo estivo.

Nyololo - Sempre in Tanzania abbiamo ricevuto una richiesta di collaborazione dall'Associazione COPE Cooperazione Paesi Emergenti per allestire un servizio dentistico presso il centro di salute rurale a Nyololo. La nostra Associazione ha deciso di inviare il tecnico Alessio Minschi. La missione di Alessio è stata molto positiva: è riuscito ad aggiustare il riunito che era già in loco, sebbene mancassero dei pezzi che verranno portati successivamente dall'Italia. Ora, dopo la fase numero uno di manutenzione della sedia, dovremmo pensare alla programmazione della fase numero due che sarebbe l'invio di dentisti su base regolare per visitare pazienti e fare formazione al personale tecnico locale. Il luogo è organizzato piuttosto bene: il COPE ha una base nella periferia di Dar Es Salam e l'ospedale nel villaggio di Nyololo con il piccolo reparto di odontoiatria. Le condizioni sono buone per iniziare con la parte della profilassi e l'istruzione all'igiene.

Nel 2017 si sono recati in missione a Mlali il dottor Carbone di Napoli che ha portato con sé il materiale di consumo) e il dottor Fabio Castagnino di Pordenone con sorella e figli, che era già stato a Mlali in passato.

Nel 2018 abbiamo avuto due missioni: la prima, breve, di una settimana di un collega alla prima esperienza africana ed una missione più lunga nel mese di agosto suddivisa in due parti: la dottoressa Elena Scarafoni si è dedicata alle cure ambulatoriali nel dispensario di Mlali, effettuando soprattutto cure conservative e chirurgiche, affiancata da Juma che si è diviso nel ruolo di assistente alla poltrona e di tecnico per il confezionamento di protesi parziali a ganci. Due colleghe igieniste, invece, hanno svolto un prezioso lavoro di informazione ed istruzione all'igiene nelle scuole e nei villaggi limitrofi alla missione, con profilassi e consegna di spazzolini e dentifrici. Nel prossimo futuro punteremo

sicuramente su questo aspetto preventivo per la popolazione in generale e soprattutto nei confronti delle nuove generazioni.

Progetto Brasile

(responsabile drs. Daniela Bianchi)

Quest'anno è il quindicesimo anno dall'apertura del primo progetto in Brasile. Le motivazioni di questo progetto vanno ricercate nella mancanza, nel sistema sanitario pubblico di questo paese, di assistenza odontoiatrica per le persone in povertà o in grande difficoltà economica e nell'alta percentuale di patologia cariosa. Tali disagi si sommano a quelli del vivere quotidiano in quartieri di periferia urbana dove il degrado ambientale, la violenza, la droga, la prostituzione e l'ignoranza hanno il sopravvento. Le Suore di Piabetà, Imperatriz e Fortaleza, l'associazione Frei Tadeu, vivendo in questi quartieri e affrontando con la comunità quotidianamente questi disagi, hanno chiesto all'Associazione Smile Mission Onlus di affiancarli nel portare avanti il lavoro di prevenzione e cura in campo dentale e sanitario. Piabetà, provincia di Magè, 60 Km a nord di Rio de Janeiro e una città di circa centomila abitanti, suddivisa in quartieri di 8-10.000 abitanti. In uno di questi quartieri alla periferia della città ha sede la Casa Canossiana. L'ambulatorio odontoiatrico fa parte di un poliambulatorio che comprende un consultorio ostetrico-ginecologico, un consultorio materno-infantile, un ambulatorio pediatrico con psicologo ed un dispensario farmaceutico. Smile Mission in questi anni ha inviato volontari che affiancano i quattro odontoiatri volontari locali che vi lavorano. L'ambulatorio con aria condizionata è stato rinnovato nel 2008 ed è completo di arredi e materiali di consumo. All'ambulatorio fanno riferimento circa 400 tra bambini ed adolescenti del quartiere e persone della parrocchia. E' stato anche aperto un laboratorio odontotecnico, portato avanti da Corradini Valerio e Magi Eros. Si sta convincendo un odontotecnico locale a prendersene carico ma la situazione è molto difficile per conflitti con i privati. Il laboratorio realizza protesi parziali e totali per i genitori dei bambini ed i giovani (ricordo che molti ragazzi dai 16 ai 30 anni sono senza incisivi superiori e molari per la patologia cariosa) che necessitano di protesi per il ripristino della funzionalità estetica, masticatoria e fonetica. In Brasile il problema estetico è molto sentito e, a causa della perdita dei denti, molti giovani non trovano lavoro. A questo scopo, si sta portando avanti un programma di educazione alimentare ed igiene orale, con lezioni tenute dai volontari locali. Una suora della casa è infermiera e si offre come assistente alla poltrona, ma anche una ragazza del luogo si presta a farlo. A disposizione dei volontari due camere con bagno ed aria condizionata per un totale di sei posti letto. Fortaleza: nello stato del Cearà. Il centro d'accoglienza delle Missionarie Camilliane è stato aperto nell'estate 2007, il progetto odontoiatrico è portato avanti da cinque odontoiatri locali ma prevede la partecipazione attiva di volontari esterni per uno scambio culturale e lavorativo. Una ragazza del centro si è offerta di occuparsi dell'ambulatorio ed il dottor Luigi Russo ha iniziato la sua formazione, nel frattempo si è diplomata infermiera professionale. Il referente locale è Padre Adolfo Serripierro. Le suore e il padre, visto il notevole afflusso all'ambulatorio di Fortaleza, ne hanno attivato un altro a Juazeiro, al centro dello stato del Cearà, dove è stata aperta un'altra casa di accoglienza per ragazze madri, ragazze con dipendenza da droghe ed alcolismo. Smile Mission ha inviato diversi volontari che hanno organizzato l'ambulatorio odontoiatrico e hanno iniziato il lavoro. Lavoro che nei periodi non coperti dall'associazione viene portato avanti da due dentisti locali. Imperatriz, città nel sud-est dello stato del Maranhão, capoluogo Sao Luis, 230.000 abitanti, aeroporto nazionale con voli giornalieri per le principali città della regione e del Brasile, stazione ferroviaria, stazione autobus. In una Casa Canossiana delle suore, situata a circa tre km da Imperatriz, è stato aperto un ambulatorio dentistico efficiente e ben funzionante nell'estate del 2004 in una regione dove, per trovare strutture sanitarie, la gente deve percorrere enormi distanze. Riunito nuovo, aria condizionata, sala sterilizzazione separata, assistente dentale locale. E' frequentato soprattutto da bambini, per cui si privilegia la pedodonzia, la prevenzione e l'educazione igienica orale. Le suore gestiscono direttamente la scuola materna con 250 bambini dai 3 ai 6 anni. Poi il doposcuola, cui afferiscono tutti i bambini più grandi del quartiere, e, d'estate, il Grest. Adatto ai neolaureati, igieniste che vogliono fare lavoro di prevenzione,

sedute di igiene orale, sigillatura e cura dei denti permanenti e decidui. Esistono altri locali da adibire ad ambulatori specialistici, per cui si ricercano medici volontari, dermatologi, pediatri, otorinolaringoiatri, chirurghi, ginecologi, ecc. per avviarli. Suor Rina è farmacista ed ha allestito una sezione di fitoterapia con annesso orto botanico ed essiccatoio per le erbe e un locale per il confezionamento dei farmaci. A disposizione dei volontari ci sono due camere e due bagni. Il nostro intervento è soprattutto di prevenzione orale, ma in questi anni si è svolto un notevole lavoro nel campo della conservativa, endodonzia e chirurgia. In collaborazione con l'Associazione amici di Frei Tadeu è stato aperto un nuovo progetto nelle vicinanze di Imperatriz e Carolina presso le comunità San Francesco e San Patrizio. Sono comunità agricole create da Frei Tadeu, un religioso bergamasco che ha vissuto per 42 anni nel Maranhão, dove nel 2004 è stato assassinato. Questi centri medici non sono ad uso esclusivo delle comunità, possono recarvisi anche le famiglie che abitano nei dintorni coprendo distanze di 15-20 km a piedi o a dorso di mulo. Sono ambulatori comunali finanziati dalla prefettura, dove una volta al mese lavorano un medico ed un ginecologo, e che, in accordo con le autorità (sindaco), per mancanza di operatori sanitari locali, vengono dati in gestione all'associazione Frej Tadeu con la quale Smile Mission è in contatto. Referente per l'associazione è un'infermiera del Negrar di Verona la signora Luigia Gottoli. Al Povado km 1700, un paesino a circa 30 km da Imperatriz, l'ambulatorio è situato all'interno del dispensario. I volontari vengono ospitati nel dispensario stesso. Della logistica se ne occupa la sig.ra Josiane. Un nuovo ambulatorio è stato aperto presso la comunità di Sao Francisco, 100 km all'interno di Carolina.

Progetto Congo (Nord Kivu)

(responsabili: per il progetto Fabrizio Rosa Brusin e per la prevenzione drs. Paola Paiola)

Il progetto odontoiatrico e odontotecnico continua nei villaggi di Muhanga, Lukanga, Kimbulu. In tutti gli ambulatori sono presenti circa dieci operatori di salute orale, diminuito rispetto agli anni precedenti, perché alcuni hanno avuto problemi di salute, altri problemi famigliari, altri hanno intrapreso strade diverse. L'odontotecnico Narcise Mumbere, ora risiedente a Butembo, ha aperto una propria attività, in cui collabora con dentisti congolese e missionari evangelici; offre cure gratuite alla popolazione più indigente e saltuariamente lezioni di prevenzione ai bambini del quartiere e della scuola vicina. Smile mission ha deciso di appoggiarlo tramite la fornitura di materiali di difficile reperimento e consulenze professionali via web, è stata spedita una cassa a dicembre 2018, ma per motivi burocratici e politici, è tutt'ora in attesa di essere sdoganata a Kinshasa. Le criticità del progetto rimangono quelle degli scorsi anni: le difficoltà di comunicazione e logistiche, la sua supervisione nel tempo e la sua "protezione" da altre realtà che potrebbero appropriarsene, trasformandolo in un centro privato destinato al profitto e alle cure di pazienti più ricchi. Continua ad aggiungersi a questo una grande instabilità dal punto di vista politico e sociale, che rende le missioni nei villaggi particolarmente difficili da programmare. Le elezioni svoltesi in dicembre 2018, con la perdita di Kabila, potrebbero portare una situazione più tranquilla, siamo in attesa di sviluppi politici. La situazione sanitaria, si è ulteriormente aggravata, con la presenza di focolai di infezioni da ebola, che costringono la popolazione a scarsi spostamenti e rendono insicuro viaggiare nella zona. Il progetto Congo Nord Kivu nel 2018 ha continuato a mantenere l'attenzione anche verso i problemi di denutrizione in cui vive costantemente la popolazione di Muhanga. Nel 2018 la Tavola valdese ha rinnovato il suo contributo per la battaglia alla denutrizione infantile, che viste le condizioni particolarmente gravi, è stata ampliata anche alla denutrizione della popolazione adulta. Oltre alla parte di prevenzione alla salute orale, che viene seguita dagli operatori di salute congolese, ormai completamente autonomi, forniamo un contributo economico e logistico per la preparazione e la somministrazione delle colazioni ai bambini dai 3 ai 12 anni. Le colazioni vengono preparate secondo le indicazioni dell'OMS, ottenendo un "porridge" di soia, mais, sorbo. Le mamme del villaggio, a turno, cuociono la colazione e la portano a scuola per gli alunni, e nel cortile della missione per i bambini più piccoli. Data la diminuzione dei bambini partecipanti al progetto, purtroppo perché scappati da una situazione insostenibile, circa 300 in meno, ci sono più risorse economiche per fornire un pasto comunitario con porzioni di proteine, quali legumi e carne di manzo, che viene fornito invece che una

volta al mese, due volte alla settimana. Le mamme che si occupano di queste mansioni vengono stipendiate con delle "borse lavoro". Parte dei fondi viene destinata anche all'acquisto di generi alimentari come fagioli, olio e zucchero per la popolazione adulta. Nel 2018 non sono partiti volontari, data la pericolosità della zona. Siamo in attesa di sviluppi dal punto di vista politico per valutare come potrà essere organizzato il progetto.

Progetto Madagascar

(responsabili Mirco Tranchida e Laura Lonati)

Nel corso dell'ultimo anno abbiamo proseguito nella collaborazione con i due principali progetti attivi nell'isola, Ihazolava e Ihosy, nonostante solo un volontario si sia recato presso le missioni. L'intenzione è quella di sostenere i partner locali nel fornire un servizio odontoiatrico di base in zone che ne sono sprovviste ed incentivare una cultura di prevenzione laddove la scarsità di risorse e collegamenti rende difficile qualsiasi altro tipo di intervento.

Ihazolava - Ad oggi le Suore che a rotazione sono di presidio allo studio odontoiatrico ed odontotecnico di Ihazolava continuano a fabbricare protesi. Si è intrapreso una collaborazione con il dentista dell'ospedale del villaggio vicino Ambatulampy, che saltuariamente presta servizio nello studio del centro medico delle suore. Il nuovo polo, sebbene alcune difficoltà legate alla scarsità di acqua e di energia elettrica, funziona egregiamente, si attende ancora la costruzione dell'obitorio per poterlo inquadrare come ospedale. Annualmente, le suore si recano nei villaggi vicini per riproporre le nozioni di prevenzione alle nuove classi. Purtroppo non si sono recati volontari nella missione nel 2018.

Ihosy - Presso il Centro Medico Sociale del Vescovado lo studio dentistico ad oggi funziona grazie al lavoro del Dott. Randria, medico dentista malgascio, poichè lo Stato, dopo anni di contrattazione e permessi temporanei, ha revocato in via definitiva il permesso di lavorare come operatori dentali ai ragazzi formati nel 2009 da Smile Mission. Nonostante gli sforzi dell'associazione ma soprattutto dei referenti locali, il sistema sanitario malgascio rifiuta di far operare persone non formate dallo Stato, nonostante le zone sprovviste di una copertura di servizi sanitari di ogni genere siano la maggior parte del territorio nazionale. Smile Mission quindi è stata invitata dai referenti locali a collaborare con il dott. Randria che oltre che dentista, è il medico condotto del centro.

Progetto Prevenzione- Dopo il finanziamento ricevuto dalla tavola Valdese, Florette, la ragazza formata ad operare al progetto di prevenzione, ha lavorato fino a dicembre 2017, data in cui ha deciso di interrompere la sua collaborazione.

Padre Attilio Mombelli e Jaqueline, responsabili del centro, hanno chiesto di poter formare due infermieri in modo da continuare il progetto visto anche l'aumento delle richieste da parte di nuovi istituti anche fuori dalla zona d'intervento stabilita inizialmente. In agosto 2018 quindi il Dott. Umberto Minichini si è recato a Ihosy al fine di formare il personale selezionato al proseguimento del progetto, due infermieri, Clara e Zo. I due infermieri ad oggi lavorano con entusiasmo in scuole sia private che pubbliche; la risposta positiva degli alunni e degli insegnanti ci fa sperare nel proseguimento e nell'ampliamento del programma anche nei prossimi anni.

Progetto Rwanda

(responsabile dr. Gianmarco Guarneri)

Prosegue l'operatività della missione di Gatare. Non ci sono stati, invece, passi avanti nella collaborazione con le autorità locali ai fini della formazione di personale che possa svolgere attività elementari, con riguardo soprattutto ad igiene ed estrazioni.

L'attività clinica consiste in gran parte in estrazioni: questo in quanto la popolazione non è ancora sufficientemente sensibilizzata al fatto che i denti possano essere curati e mantenuti, ragion per cui la conservativa rappresenta percentualmente una parte inferiore delle cure.

Invece si registra forte domanda riguardo alla protesi mobile: tale richiesta è andata viepiù aumentando, e la popolazione adulta preferisce che un dente cariato venga estratto e sostituito

protesicamente piuttosto che venga curato: ciò limita la domanda di conservativa più di quanto sarebbe augurabile.

A marzo 2018 si è svolta la missione effettuata dal dott. Gianmarco Guarneri con la Sua assistente Graziella Lovisetto. Questo è quello che scrivono:

Dal 9 al 26 marzo siamo stati a Gatare (Rwanda) per una missione odontoiatrica svolta nel locale Centro di Sanità. Sono già 9 anni che siamo presenti in questo posto e si può dire che l'impegno profuso dai vari odontoiatri che si sono succeduti negli anni è sempre molto apprezzato. L'affluenza all'ambulatorio quest'anno è stata notevole, tanto che siamo stati costretti a rimandare parte dei pazienti alla prossima missione. L'intervento più "gettonato" rimane ancora l'estrazione, ma sono in aumento le richieste per cure conservative e protesiche (protesi mobili). La nota dolente arriva dalla attrezzatura. La poltrona ha perso quasi tutte le funzioni. L'aspirazione forzata è fuori uso e ci siamo dovuti arrangiare con un aspiratore non odontoiatrico. Il compressore per l'occasione ha svolto la sua funzione ma non gode di buona salute. A Gatare sono iniziati i lavori di un "Centro di recupero per ragazzi di strada" (CARCERE !!!) con una capacità di 2000 posti che entrerà in funzione nel 2019 . Questo è fonte di molta preoccupazione per tutti.

Purtroppo non si sono svolte missioni con odontotecnici per cui anche nel 2017 l'attività di produzione di protesi in loco è stata carente, mentre è continuata quella con protesi costruite in Italia.

Riguardo al funzionamento dell'ambulatorio: a tutt'oggi non si può ancora contare su di una persona che possa fornire un'efficace assistenza alla poltrona, sterilizzare i ferri, organizzare il tutto, e mantenere in esercizio le attrezzature tra una missione e l'altra.

L'attrezzatura risente della mancanza di tecnici sottomano: mancano infatti ausili radiografici, l'acqua nel riunito funziona e non funziona, il sistema di aspirazione è poco efficiente e talvolta si incappa in blackout. Sarà necessario per il futuro sostituire almeno un riunito e un compressore e provvedere ad ammodernare gli impianti dell'acqua. E' in previsione la costruzione di un carcere nelle vicinanze della missione, cosa che se da una parte ha allertato le suore, d'altra parte ci consentirà di avere in permanenza acqua e luce.

Riguardo all'alloggiamento dei volontari, continua la preziosa collaborazione con le Suore del Divino Zelo che ci assistono e ci supportano logisticamente a Gatare, e con l'Associazione nostra partner, Komerarwanda, specificatamente col Presidente prof. Enrico Mantero e con il vicepresidente dott. Giorgio Lucigrai.

In Italia sono state effettuate, specificatamente per questo progetto, alcune attività di fundraising tra le quali cene e una gara di golf.

E' stato già discusso dal Consiglio Direttivo dell'Associazione Smile Mission il problema del riunito che va sostituito. Visto anche il generoso contributo di 3000 euro stanziati per questo scopo da Komera Rwanda, si è pensato di acquistare il riunito in loco per aver così più facilmente la necessaria manutenzione.

Progetto Un Dentista per Amico

(responsabile Sig.ra Annamaria Girardi, coordinatrice Sig.ra Maria Boscato)

Il progetto "Un Dentista per Amico" volto a fornire cure odontoiatriche gratuite a minori in grave difficoltà socioeconomica, nasce in Liguria circa 10 anni fa con l'associazione ARKE', ideatrice ed attuatrice del progetto.

Grazie alla creazione di una rete territoriale con medici odontoiatrici che svolgono prestazioni in modo volontaristico presso il loro studio dentistico, prendendo in carico i pazienti segnalati dai Servizi Sociali. Il progetto si propone come mediatore tra il professionista volontario e paziente coordinando le diverse fasi di cura.

Il progetto nasce dalla consapevolezza dell'inadeguatezza del Sistema Sanitario pubblico a sostenere in modo efficace ed efficiente tempi e costi di cura per le categorie più fragili e parallelamente dalle difficoltà crescente delle famiglie a sostenere tali costi presso strutture private.

Obiettivo del progetto: Fornire cure gratuite a minori in grave difficoltà e segnalati dai Servizi Sociali dei Comuni.

A Verona il progetto è cresciuto molto. Lavoriamo con 5 centri Territoriali segnalati dai Servizi Sociali per le famiglie fragili.

Le strutture che usufruiscono del nostro operato sono 45 così divise:

20 Centri Diurni

23 Centri Residenziali.

20 Famiglie Affidatarie

1 Centro Aperto

I Medici che operano per noi sono circa 80

Operiamo quotidianamente per le Assegnazioni del dentista per le varie situazioni-

Accompagnamento dei minori alle prime visite unitamente al genitore o educatore o tutore responsabile-

Controllo della fase di cura

Visita e controllo presso le strutture per la verifica delle liste pazienti

Controllo presso gli studi odontoiatrici per la verifica di eventuali problemi

Incontri con gli educatori per le problematiche dei minori (vedi malattie, problemi educativi, difficoltà famigliari)

Mini Corsi di Prevenzione Dentale e Igiene Orale presso le strutture.

Incontri presso le strutture per spiegare agli educatori e ai genitori il progetto.

Meeting per far conoscere sempre più il progetto.

Opera di valutazione: Aumento della qualità degli interventi: sono state eseguite maggiori cure specifiche rispetto alla sola prevenzione Esempio: cura canalari a tre canali, estrazioni chirurgiche, visite ortodontiche e spiegazione delle problematiche ai genitori o tutori dei bambini.

Questa stretta collaborazione implementata con i medici ha portato ad interventi più mirati e specifici.

Notevole il risparmio della spesa pubblica: da Maggio 2016 a Dicembre 2018 il risparmio si è aggirato attorno ai 102.880 euro.

Le prestazioni sono state 508.

I minori visitati: 155.

A gennaio 2018, il Comune di Verona ha accolto la nostra domanda di contributo, per la prima volta da quando esiste il progetto, grazie ai risultati di questi ultimi anni.

Nuovi obiettivi: trovare nuove risorse economiche, trovare nuovi medici volontari, proseguire con i corsi di prevenzione orale presso le strutture, fare in modo di avere più visibilità, mantenere alto l'entusiasmo.

All'inizio del 2019 il progetto è stato presentato presso il Collegio dei Sindaci di uno dei Comuni di Verona con l'obiettivo di collaborazione con altri comuni e di eventuali aiuti economici.

Presso La biblioteca del Comune di Sona è stato fatto per la prima volta, un incontro dimostrativo di igiene dentale e alimentare per mamma in allattamento, con la presenza di una giovane dottoressa, volontaria di Smile Mission.

Il Progetto ha preso da poco in carico altre due comunità residenziali.

Collaborazione con Fondazione ANDI, COI e SMOM Progetto Burkina Faso (Alleanza nel Mondo)

(Responsabili del progetto per Smile Mission Onlus: Dr. Maurizio Rivetti e Sig. Cesare Bacchini. Il dr. Maurizio Rivetti è anche responsabile del progetto per Alleanza nel Mondo e il Sig. Cesare Bacchini è il Coordinatore per Alleanza nel Mondo)

Assieme a Fondazione ANDI, allo SMOM e al COI, si è cercato di realizzare un progetto comune, il progetto Burkina Faso. Questo progetto che in un primo tempo era solo di Smile Mission ha poi raccolto la collaborazione di tutte e quattro le Associazioni che si sono impegnate a collaborare sia in termini pratici che economici. Il dr. Maurizio Rivetti è stato considerato responsabile del progetto per Alleanza nel Mondo e il Sig. Cesare Bacchini, il Coordinatore per Alleanza nel Mondo. La tesoriere del progetto è stata individuata in Annamaria Girardi. La cifra, versata inizialmente per le spese del progetto, è stata fissata in diecimila euro (duemilacinquecento euro per ogni Associazione). Il dott. Mancini, presidente di Fondazione Andi, ha proposto la richiesta di un finanziamento alla Fnomceo, presentata da tutte le quattro associazioni assieme per avere più peso. Il progetto prevedeva un programma di educazione alla salute orale e della persona rivolto agli alunni che frequentavano la scuola primaria delle municipalità di Beguedo, Niaogho e Boussuma e un intervento terapeutico rivolto agli scolari che segnalavano problemi odontoiatrici. La parte didattica, come previsto, è stata svolta dal nostro referente Marc Gambo, mentre la parte di assistenza clinica è stata affidata all'Attaché de Sante' del Centro medico di Beguedo. Sono già stati visitati i bambini delle scuole dei primi due comuni con lezioni frontali ad allievi e insegnanti, con il coinvolgimento di circa 6.000 bambini. Prima di passare al comune di Boussuma si è deciso di consolidare i risultati della prima parte del progetto. Abbiamo dovuto affrontare alcune insanabili difficoltà relative ai rapporti con la presidenza di SMOM. Altri problemi sono sorti a causa della inaffidabilità e avidità del responsabile odontoiatrico burkinabe'. Durante la realizzazione di questa prima fase del progetto siamo stati notevolmente aiutati dalla nostra amica Barbara Presepi, cooperante della associazione MANIMONDO, che sul posto lavora da anni con missioni della durata anche di parecchi mesi e dal loro referente locale Abass.

Avendo lavorato insieme in buona sintonia ed avendo sperimentato una notevole comunanza di intenti e metodi questa Associazione ha deciso di sostenere il nostro progetto con un aiuto economico iniziale di 1000.

Si e' conclusa anche la terza fase del progetto Burkina.

Nel mese di febbraio 2018 il referente di Alleanza nel Mondo Marc Gambo ha terminato il programma di educazione all'igiene orale nelle scuole della municipalità di Bousouma.

Complessivamente sono state visitate 67 scuole per un totale di 14833 scolari della scuola primaria.

Anche se non è stato possibile eseguire terapie odontoiatriche ai bambini che presentavano problemi dentali a causa del trasferimento in capitale dell'Attache' de Sante', complessivamente il progetto ha avuto un buon successo in considerazione dell'alto numero di bambini coinvolti.

Tutto quanto è stato realizzato, è stato reso possibile grazie all'aiuto di Barbara Presepi che è stata determinante per la risoluzione di molti problemi organizzativi.

Prossimamente sarà necessario confrontarsi con gli altri partner del progetto per decidere se continuare questa collaborazione e in quali termini.

Durante la missione in Burkina nel mese di novembre 17, Barbara e il dr. Maurizio Rivetti hanno preso contatti con il responsabile del Centro Sanitario di Garongo e si è prospettata la possibilità di allestire un ambulatorio odontoiatrico in quella sede ed eventualmente estendere anche in questo comune il progetto con la possibilità di coinvolgere anche l'aspetto odontotecnico e Cesare potrebbe occuparsi di questo aspetto. Smom si è fatta da parte ma abbiamo guadagnato Barbara Presepi con la sua Associazione Manimondo.

Nel 2018-2019 COI ha versato 2500 € e noi dovremo mettere disposizione altrettanto, come d'accordo.

Una donazione sarà eseguita dall'Associazione Manimondo, mentre Fondazione Andi, che finora ha partecipato al progetto solo finanziariamente, sembra intenzionata a ritirarsi dal progetto per mancanza di fondi.

Il Burkina non è più visitabile dai nostri volontari e con Marc lavoreremo a distanza.

Vorremmo rivedere le 67 scuole con lezioni frontali ai neo- scolari delle prime classi e una semplice indagine sui risultati ottenuti nelle altre classi (sulla base di un semplice questionario predisposto da COI)

I Presidenti delle associazioni coinvolte si incontreranno in occasione del prossimo evento "Expodental di Rimini" per chiarire le intenzioni di ognuno in modo tale da programmare i futuri interventi.

Progetto Burundi

(responsabile dr. Gianpaolo Parolini)

Un ordine di suore che ha sede a Chioggia ha chiesto l'aiuto della nostra associazione per organizzare un servizio di odontoiatria a Giteca, una città del Burundi, dove è stato costruito un centro sanitario. La zona è tranquilla e la popolazione è stata coinvolta nella costruzione del centro. Il progetto è stato visionato da noi, assieme all'architetto Renzo Ravagnan, progettista del centro, prima della costruzione dei locali in modo da rendere la struttura idonea ad attrezzare uno studio dentistico e un laboratorio odontotecnico. Le suore sono ben disposte anche a creare delle figure professionali (odontoprotesisti) scelte tra la popolazione locale, analogamente a quanto è stato compiuto in Congo, nel Nord Kivu. La struttura al momento attuale è finita. A maggio 2014 sono partiti in missione il dr. Buleghin e il tecnico dei riuniti Merli Otello. Hanno montato due riuniti donati alla missione dallo stesso dr. Buleghin. Ora tutto è pronto per ricevere i volontari. La struttura consente l'alloggio in camere ben attrezzate con l'uso di cucina o l'eventuale appoggio alla mensa delle suore. Si è pensato di non inviare volontari in questo paese vista la grave situazione sociale per parecchio tempo. Centinaia di persone sono morte in Burundi da quando nell'aprile del 2015 sono scoppiate le proteste contro un nuovo mandato del presidente Nkurunziza. Ultimamente le cose si sono tranquillizzate per cui abbiamo ricominciato a programmare missioni. La drs. Papais e la drs. Nocent hanno inviato questa relazione:

"Dal nord est al Burundi: due dentiste e un tuttofare prestano servizio di volontariato con l'associazione Smile Mission; così potremmo riassumere in poche parole la breve ma intensa esperienza vissuta dal 14 al 31 agosto scorsi, ben sapendo di omettere tutto il bagaglio di emozioni che ci siamo portati a casa. L'idea è nata quasi per scherzo nei corridoi della clinica universitaria di Padova, dove io e Marta ci siamo conosciute. Dalle parole ai fatti il passo è stato breve ed il progetto si è fatto più concreto con l'aggiunta di Riccardo, il fidanzato di Marta. Per loro era la prima esperienza di questo genere mentre io avevo alle spalle già qualche missione in Madagascar, Tanzania e Brasile; ci sentivamo comunque tutti emozionati e impazienti di partire, curiosi di conoscere un mondo di cui sapevamo molto poco. Dopo una breve parentesi di 3 giorni in Kenya, le nostre ferie, siamo atterrati finalmente al piccolo aeroporto di Bujumbura dove, sbrigate le noiose pratiche burocratiche per l'ingresso nel paese, ci attendevano le suore che con i loro sorrisi ci hanno subito fatti sentire in famiglia. Dopo circa tre ore di viaggio d'auto, percorrendo l'unica e a dir poco dissestata strada che conduce a Gitega, siamo arrivate a Bwoga dove si trova la bellissima struttura della Congregazione Serve di Maria Addolorata di Chioggia. Lì abbiamo conosciuto le altre consorelle e tra una parola di francese, una di spagnolo e molte in italiano è stato amore a prima vista. Ad ogni pranzo e cena siamo stati coccolati e deliziati come ospiti di un hotel, grazie anche alle ottime pietanze preparate con prodotti locali ma rielaborate secondo le varie tradizioni tipiche del luogo di origine delle sorelle. I primi giorni ci sono serviti per prendere confidenza con il nostro insolito luogo di lavoro e per conoscere le persone che lavoravano alla clinica nei vari ambulatori, molto puliti e ben forniti. Abbiamo lavorato con **Francis**, uno studente di odontoiatria che la SMOM (Solidarietà Medico Odontoiatrica nel Mondo) sta formando, che ci ha affiancato durante la nostra permanenza nella missione acquisendo così ulteriore esperienza. Preziosissimo è stato il contributo di **Enrique**, un tecnico di laboratorio col sorriso perennemente stampato in volto, che si è improvvisato assistente alla poltrona e, cosa fondamentale, interprete quando la lingua locale dei

pazienti diventava incomprensibile. Trascorsi i primi giorni di "rodaggio" ognuno di noi è riuscito a trovare il proprio ruolo all'interno della missione; anche Riccardo, il quale risolveva i piccoli problemi tecnici al dispensario o dava una mano nei lavori di manutenzione alla struttura. Tutto era gestito in maniera formidabile dall'instancabile suor Antonella, che oltre a dover affrontare i vari inconvenienti, come la mancanza d'acqua e di elettricità dovuta al guasto imprevisto del generatore, a coordinare la missione e ad occuparsi della spesa, ci dava una mano con la sterilizzazione degli strumenti e la gestione dei pazienti in ambulatorio. Le due poltrone odontoiatriche che avevamo a disposizione ci hanno permesso di lavorare contemporaneamente riuscendo a visitare così più di 120 pazienti tra adulti e bambini nei giorni di permanenza alla missione. Abbiamo affrontato diversi interventi chirurgici estraendo molti denti ormai compromessi ed eseguito anche diverse otturazioni e qualche terapia canalare, cercando di dare sempre priorità ai casi più urgenti. Vedere tante bocche in pessime condizioni ci ha convinte ancora una volta di quanto la prevenzione sia fondamentale. Per questo un pomeriggio abbiamo pensato di coinvolgere i bambini dei villaggi limitrofi, radunandoli nello spazioso cortile della missione, e di distribuire decine e decine di spazzolini e dentifrici, con la speranza di insegnar loro delle corrette abitudini di igiene orale. E' stato un momento davvero arricchente ed emozionante che necessariamente va oltre l'aspetto professionale: essere circondati da tutti quei bambini vestiti per lo più con stracci ma sempre sorridenti ci ha toccate nel profondo facendoci provare emozioni contrastanti ma che sicuramente ricorderemo a lungo. Molto prezioso è stato il contributo dei Lions di Sesto al Reghena, grazie ai quali siamo riusciti a riempire una valigia con 30 kg di materiale odontoiatrico del valore di circa mille euro che è stato essenziale per svolgere al meglio il nostro lavoro. Una notte l'infermiere che era di turno è venuto a bussare alla nostra finestra, eravamo a letto e ci siamo anche un po' spaventate ma ci stava chiamando perché una donna aveva le doglie. Giusto il tempo di infilarci qualche vestito e correre in ambulatorio, dove siamo state testimoni di una delle cose più emozionanti e stupefacenti mai viste, la vita che si manifestava in tutta la sua magnificenza in uno dei luoghi più poveri al mondo, dove il tasso di mortalità per le partorienti è ancora molto elevato. I numerosi orfanotrofi presenti nel paese ne sono la prova e noi siamo andate a visitarne uno che ospitava circa 100 bambini in età prescolare. Marta avrebbe voluto portarli tutti a casa con sé ed effettivamente non potevo darle torto, tanta era la tenerezza che suscitavano i loro occhi e i loro sorrisi. La cosa che ci ha colpito maggiormente era la loro silenziosa richiesta di carezze, di un contatto con noi. Anche qui abbiamo cercato di dare il nostro piccolo contributo istruendo i bambini sull'utilizzo di spazzolino e dentifricio. Ci abbiamo lasciato il cuore. Questa esperienza è servita a darci un'idea chiara di cosa sia l'essenziale, di cosa sia realmente importante. Abbiamo passato giorni senza lavarci perché l'acqua era terminata; all'inizio la cosa ci pesava ma con il passare del tempo abbiamo capito che certe comodità a cui siamo abituati non sono così fondamentali. Siamo consapevoli di aver aggiunto solo qualche piccola goccia in un oceano e che il segreto sta nell'aiutare queste popolazioni ad essere indipendenti. Nel nostro piccolo ci auguriamo di essere d'esempio per chiunque voglia mettersi in gioco e dedicare parte del proprio tempo a chi è meno fortunato. Siamo sicuri che tornerà arricchito da un bagaglio di esperienze difficili da dimenticare, che un turista difficilmente potrà provare."

Progetto Marghera (in collaborazione con Emergency)

Smile Mission supporta questo progetto di Emergency con l'invio di volontari (quando necessario e possibile). Si occupa prevalentemente di curare immigrati o cittadini italiani disagiati, segnalati dalla Caritas delle zone limitrofe.

Progetti allo studio

Progetto Congo (Kinshasa)

(responsabile Luciano Fabris)

Il progetto "CENTRO DI FORMAZIONE PER PROTESISTI DENTALI" è stato ideato da Luciano Fabris a Kinshasa, capitale della Repubblica democratica del Congo. Prevede la realizzazione di un centro dentale per la cura e la riabilitazione stomatognatica. L'insufficienza del sistema sanitario locale non può rispondere alle malattie di denti e bocca, contribuendo così alla malnutrizione e ostacolando un corretto sviluppo delle prime fasce d'età. I problemi orali interagiscono con la possibilità di alimentarsi, con il riposo notturno e con le attività quotidiane. L'obiettivo di Smile Mission è di avviare il laboratorio di odontoiatria di Kinshasa, in collaborazione con il Circolo Arcobaleno onlus e la Comunità congolese bassanese. Si vuole fornire alla popolazione del distretto di Kinshasa una scuola professionale per protesisti dentali riconosciuta dalle autorità africane, con l'obiettivo di creare in Congo delle figure qualificate e competenti. In Congo infatti manca una formazione specifica per gli odontotecnici e quindi degli addetti specializzati che possano gestire il laboratorio. Per questo motivo in Italia abbiamo formato due ragazzi congolesi. Come partner locale cerchiamo di coinvolgere l'Università di Kinshasa. Non si trascurerà di proporre l'introduzione delle tematiche dalla salute orale nei programmi nazionali e locali, sottolineando le relazioni con la salute in generale e la qualità della vita. Il progetto è nato proprio partendo dal presupposto che dove c'è carenza di istruzione, mancano professionalità e capacità d'intervento. E' risaputo che il peso delle principali patologie che colpiscono il distretto orale è elevatissimo e non c'è dubbio che nella stragrande maggioranza dei casi vada a gravare sulla popolazione delle zone meno abbienti. La carie figura tra le più diffuse patologie croniche. Nelle realtà meno sviluppate resta quasi sempre priva di trattamento e in certe realtà procede verso la cronicizzazione e forme più severe. Gli obiettivi specifici del progetto sono:

1-Obiettivi in campo didattico-formativo: realizzare una scuola/laboratorio professionale allo scopo di:
a) Realizzare un primo centro di formazione per odontotecnici. b) Formare professionisti capaci umanamente e professionalmente di riabilitare le disfunzioni dentali della popolazione. c) Collaudare un modello di formazione e sviluppo pilota per nuove sedi periferiche o iniziative governative.

2-Obiettivi socio-professionali: a) Ottimizzare la struttura esistente, dotando così il territorio di un'unità sanitaria produttiva/assistenziale. b) Formare nuovi insegnanti per le materie di supporto. c) Dare occupazione a fine corso nel laboratorio della scuola ad alcuni studenti e creare le condizioni di lavoro per gli altri studenti presso le sedi di provenienza.

3-Obiettivo in campo economico-produttivo: a) Raggiungere il pareggio di bilancio economico nel terzo anno, assicurando l'auto sostegno dell'attività didattica e produttiva. b) Promuovere borse di studio per sostenere la frequenza di studenti "fuori sede", ricercare laboratori odontotecnici per i tirocinanti. c) Promozione dello sviluppo della comunità locale attraverso il trasferimento di pratiche eccellenti: formative, produttive, tecnologiche, manageriali e imprenditoriali.

L'idea è quella di ottimizzare "un laboratorio dentale" già realizzato, anche se ora in standby, per dare una risposta alle esigenze della popolazione. Questa struttura pilota oggi può sostenere l'embrione di una scuola odontotecnica nella capitale. La scuola stessa, in cooperazione con gli odontoiatri locali, potrebbe creare dei formatori per la prevenzione alle carie con informazioni sull'igiene orale. L'idea non è nuova: alcuni laboratori sono già stati creati da Smile Mission nel Nord Kivu. La conoscenza delle problematiche educative e sanitarie e delle realtà-ritualità locali congolesi dell'Università, unite alle nostre risorse culturali italiane, rende realizzabile questo progetto. In questa progettazione l'Associazione Smile Mission è stata aiutata dall'Istituto professionale odontotecnico "Lampertico" di Vicenza, dove è stato preparato il programma professionale per i futuri odontotecnici. Il futuro Centro dentale si doterà di un'organizzazione tale da creare un'equipe gestionale, capace di dar vita ad esperienze pratiche per gli stagisti. Contesto sociopolitico permettendo, la scuola per protesisti dentali dovrebbe divenire autonoma, a fondamentale complemento dell'equipe medico-tecnico-infrastrutturale almeno di Kinshasa. La zona (Kinshasa) sarà interessata da un lungo ed articolato percorso di

sensibilizzazione e di formazione per promuovere nuovi orizzonti di sviluppo partecipativo, e sociosanitario, grazie ad un centro formativo. Si tratta di un coinvolgimento individuale e collettivo per risolvere il problema della buona salute dentale, riabilitando la masticazione con protesi e sulla necessità d'impegno da parte di tutti per la costruzione e il mantenimento della scuola e sulla necessità di aprire in futuro dei laboratori odontotecnici, perché i giovani congolese diventino coprotagonisti sociali. All'università dopo le trasformazioni indispensabili, vi saranno: una segreteria-reception, un laboratorio e si allestirà una nuova aula-laboratorio, utile per una reale attività formativa. Il personale coinvolto sarà coordinato dal direttore. Esso gestirà l'attività imprenditoriale della struttura e si occuperà insieme al vicedirettore e ai volontari italiani dell'attività della scuola odontotecnica. Sarà composto prima dell'inizio dell'attività didattica, da un comitato scientifico con professionisti noti per la loro eccellenza professionale che, coadiuvati dal responsabile dell'Università e dall'odt Fabris Luciano, controlleranno e valuteranno l'andamento dei risultati formativi posti nel Progetto a fine anno e durante i viaggi previsti. Il responsabile dell'Università assicurerà la competenza legislativa e procedurale necessaria ad affrontare l'avviamento di un corso di studi innovativo per il Congo. L'odontotecnico docente prescelto, con dei colleghi, si occuperà dell'insegnamento della materia di laboratorio e "materiali dentali". Con il corpo docente, i professori dell'Università insegneranno le materie scientifiche. Il programma didattico è mutuato da corsi analoghi congolese e sarà almeno di 1500 ore in 2 anni scolastici. Alcuni studenti capaci avranno la borsa di studio, durante il corso. Il responsabile tecnico del progetto, l'odt Fabris Luciano, in collaborazione con le associazioni culturali e di categoria attuerà "missioni full immersion" con colleghi esperti in eccellenza nelle varie tipologie protesiche. Gli studenti che si iscriveranno avranno almeno 12 anni di scolarità congolese e quindi delle 1500 ore del corso la quasi totalità potranno essere pratiche di laboratorio. Le attrezzature necessarie saranno acquistate in gran parte in Italia, mentre i materiali di riabilitazione della struttura in Congo. Gli studenti saranno al massimo 10 per corso annuale e almeno il 40 % delle iscrizioni sarà riservate a studenti provenienti da sedi lontane, segnalati da enti morali, in possesso di borse di studio previste nel progetto e che successivamente saranno sostenute da associazioni culturali odontoiatriche ed odontotecniche. Borse di studio che permetteranno l'accesso al corso a studenti provenienti da altre province, con riguardo alle parità dei sessi. Un'attenzione particolare sarà rivolta ai maestri delle scuole interessate ed ai medici locali interessati. I professionisti formati trasferiranno le conoscenze ai maestri delle scuole, riguardo le malattie orali e infettive, le conseguenze di queste e riguardo ai metodi per coinvolgere i bambini. La FORMAZIONE offrirà anche percorsi didattici per trasmettere le conoscenze agli alunni ed insegnare loro il nuovo ruolo sociale che sono chiamati ad assumere nel paese. A conclusione di questo percorso formativo, si avrà la verifica. Tutti gli organi citati saranno regolarmente eletti (esercizio di democrazia) e formato da almeno il 40% da donne. A tutt'oggi siamo ancora in attesa di risposte dai responsabili dell'Università congolese anche se su questo non c'è da meravigliarsi visti i "tempi africani". La disponibilità, quando ci si incontra, è sempre massima e questo è già un'ottima cosa. C'è da riconoscere che la situazione politico sociale del Paese è particolarmente difficile per cui è giustificata una certa prudenza nel procedere, considerando che la sanità non è considerata al momento una priorità.

Progetto Ciad

(responsabile dr. Cesare Grazia)

La Repubblica del Ciad è uno Stato dell'Africa centrale Il suo territorio è molto vasto con 1.284.000 Km quadrati in buona parte desertico a nord e arido nel centro con pianure verdi tropicali al sud. La popolazione raggiunge i 15 milioni di abitanti. La sua capitale N'Djamena ha circa 1.200.000 abitanti. Le due lingue ufficiali sono l'arabo ed il francese. Il Ciad è una Repubblica Presidenziale. L'indice di sviluppo umano situa il Ciad al 184° posto su 187 Paesi valutati e al 145° posto come reddito pro capite (PPA) con 2500 \$ all'anno. L'economia è basata su agricoltura, allevamenti e pesca ma dal 2003 sono stati scoperti giacimenti petroliferi a sud del Paese vicino a Doba che hanno incrementato notevolmente il reddito pro capite. Il tasso di alfabetismo è attestato sul 40% mentre la speranza di

vita media è di 53 anni. Da dati dell'OMS il numero di dentisti in Ciad era nel 2004 di 19; tenendo fermi sempre gli stessi dati calcolando il numero di popolazione di oggi il dato dovrebbe salire presumibilmente al numero di una trentina. Il progetto vuole svilupparsi presso l'ospedale della Diocesi del villaggio di BèBédjia nella regione del Logone orientale con capoluogo Loba a sud del Paese. Nelle varie strutture ospedaliere di tutto il dipartimento sanitario non esiste un reparto odontoiatrico. L'ospedale della diocesi è inserito nel programma sanitario nazionale ed è composto da 27 posti di degenza di maternità, 65 di pediatria, 45 in medicina e 30 in chirurgia. All'interno vi è un blocco operatorio, una sala per l'ecografia e un pronto soccorso con 5 posti letto. Per quanto riguarda gli ambulatori di consultazione sono presenti quelli di medicina di base, di medicina esterna, prenatale e di vaccinazioni, oftalmologica, un laboratorio analisi, un ambulatorio per malati di SIDA e HIV. All'interno vi è anche un laboratorio farmaceutico con vendita farmaci anche per esterni, un deposito e gli uffici amministrativi con la direzione sanitaria. Il progetto si vuole inserire all'interno di questa struttura ospedaliera con due stanze comunicanti per la parte odontoiatrica ed un'altra eventualmente per la parte odontotecnica con una sala d'attesa e attivare un servizio di protesi dentali removibili tramite la figura professionale dell'odontotecnico.

Come per tutti i nostri progetti verrà programmata una missione esplorativa volta alla verifica delle condizioni necessarie alla realizzazione del progetto in collaborazione con la popolazione locale e l'amministrazione Comunale di Bébédjia. Verranno successivamente inviate ed installate le attrezzature e il materiale di consumo necessario per organizzare uno studio odontoiatrico completo con saletta sterilità. Si ricercherà inoltre un odontoiatra ciadiano o di un/una infermiere/a professionale da formare all'odontoiatria di base da inserire all'interno del nuovo reparto di odontoiatria. Il personale locale individuato sarà formato tramite dentisti volontari italiani per un periodo medio (3-5 anni); oppure da un dentista italiano stanziato nel Paese per un periodo di 6-8 mesi. Partner nella realizzazione del progetto saranno le Suore Missionarie Comboniane, in accordo con il Ministero della Salute del Ciad, con l'Ordine degli Odontoiatri del Ciad, con l'Ospedale Universitario di N'Djamena, il Dipartimento sanitario di La Nya, l'Amministrazione comunale di Bébédjia, l'Ospedale della Diocesi di Bébédjia e il Dipartimento scolastico di Bébédjia.

Progetto Congo Brazzaville

(responsabile od. Cesare Bacchini)

Da una richiesta della Sig.a Ibara Linda, Presidente della regione di Cuvette nel nord del Paese, tramite l'Ambasciata del Congo Brazzaville a Roma, il Sig. Armèl Mouassipossò, un dipendente della stessa Ambasciata ha fatto richiesta di aiuto al nostro socio Piero Lauri di Latina il quale ci ha girato la richiesta di collaborazione.

Già al primo contatto il Sig. Armel ci ha spiegato che il progetto odontoiatrico è posto all'interno di un ospedale di Stato nella città di Boudji, la sede distrettuale sanitaria in cui vi è presente un reparto di odontoiatria con le attrezzature nuove che purtroppo non possono essere usate per mancanza di odontoiatri nel Paese.

La situazione del Paese a livello di infrastrutture è piuttosto buona come anche la situazione politica che è stabile mentre l'economia attuale è in forte crisi nonostante una discreta riserva di materie prime. Quasi tutto il Paese compresa la regione di Cuvette è raggiungibile tramite strade asfaltate ed è raggiunta oltremodo da energia elettrica. Oltre a dare un aiuto nell'imminenza tramite la possibilità di inviare odontoiatri congolesi laureatisi a Kinshasa si potrebbe considerare l'idea che avendo delle buone infrastrutture si può pensare ad istituire la facoltà di Odontoiatria a Brazzaville tuttora inesistente. Questa idea potrebbe essere fattibile solamente con una buona e seria collaborazione sia con le Università italiane che con i Ministeri della Sanità e della Cultura del Congo Brazzaville e non per ultimo con i responsabili amministrativi della regione di Cuvette e la sua rappresentante Sig.a Ibara Linda ed i referenti locali che sono organizzati socialmente tramite comitati cittadini.

La prima missione esplorativa per appurare la situazione sul campo la effettuerà il socio nonché responsabile del progetto Congo Kinshasa, Luciano Fabris insieme ad un signore originario del Congo

Brazzaville che si recheranno sul posto nel prossimo agosto. Al loro ritorno avremo la situazione reale più chiara per poter decidere.

Aggiornamento aprile 2019: In seguito ai primi scambi di idee con l'ambasciata del Congo Brazzaville di Roma tramite il Sig. Armèl Mouassipossò per un ipotesi di progetto odontoiatrico nella regione di Cuvette, nel nord del Paese, si è purtroppo constatato la poca motivazione dei nostri partner locali e soprattutto della Sig.a Ibara Linda che da Presidente della regione non è stata eletta parlamentare nelle elezioni tenutesi nel settembre scorso in Congo Brazzaville. Le nostre paure purtroppo di dovergli "tirare la volata" si sono rilevate fondate al punto tale che al nostro Luciano Fabris che si doveva recare nell'agosto dell'anno scorso per una prima missione esplorativa hanno rifiutato di firmare la carta di invito. In quel Paese infatti per poter entrare serve un invito ufficiale da parte di un ente pubblico inerente all'attività che si dovrebbe esplicare.

A questo punto la nostra associazione ha necessità di un vero interessamento da parte delle autorità locali per un eventuale progetto odontoiatrico.

Attività di fundraising

(drs. Alessia Azzini, drs. Luisa Bertuetti)

Attività proseguite dallo scorso anno: Attività di merchandising: i calendari, i biglietti d'auguri per varie occasioni, le bomboniere, che sono a disposizione di chiunque sul nostro sito. Sono stati distribuiti piccoli memorandum per la donazione del 5 per mille, nostra maggiore fonte di sostenimento economico. Ad Alessia si è affiancata la dott.ssa Luisa Bertuetti per coadiuvare le numerose attività legate ai progetti.

Situazione bandi:

Bandi per progetti nazionali: Bando Cariverona per "Un dentista per amico" : terminato il Bando a Verona, attivato il nuovo su a Vicenza, con la collaborazione dell'Associazione Circolo Arcobaleno: approvati e finanziati dalla Cariverona in partenariato con "ARKE".

Bandi per progetti esteri: La Tavola Valdese ha approvato la proroga del progetto "Child Emergency in Nord Kivu" per continuare il programma alimentare e di salute nelle scuole, progetto iniziato a fine 2017. E' stata presentata nuovamente il progetto per il prossimo anno.

In fase di conclusione il progetto Madagascar, per il quale la Tavola Valdese ha concesso una proroga per l'utilizzo dei fondi non rendicontati che potranno essere spesi per tutto il 2019.

Volontari e Infopoint

(responsabili Cesare Bacchini e dr. Tommaso Guidetti)

Nel 2018 sono partiti 16 volontari (rispetto ai 18 del 2017, ai 24 del 2016, ai 32 del 2015, ai 34 del 2014, ai 42 del 2013, ai 38 del 2012 ed ai 34 del 2011)

Di questi 2 in Rwanda, 1 in Madagascar, 3 in Burundi e 10 in Tanzania.

Volontari 2018:

LUGLIO:	Letizia Danesi, Isabella Serafini, Elisa Mancini, Giada Marabese, Elena Scarafoni in Tanzania
AGOSTO:	Marco Sambiagio, Giuseppe Spano' in Rwanda, Elisa Papais, Marta Nocent e Riccardo Baldisseri in Burundi
SETTEMBRE:	Ludovico Prella in Tanzania
OTTOBRE:	Enrica Sardi, Elena Biestro, Alessandra Canonico in Tanzania
NOVEMBRE:	Lorenzo Cavazzana in Tanzania
DICEMBRE:	Umberto Minichini in Madagascar

Altre attività associative e di advertising

Abbiamo partecipato con l'aiuto della sig.ra Annamaria Girardi e delle nostre segretarie Elena Da Vià e Maria Boscato agli **Amici di Brugg** e all'**Expodental** di Milano.

Su segnalazione del dr. Giuseppe Stranieri, **Georges, un ragazzo camerunense**, rifugiato, ospitato dallo SPRAR di Squillace (CZ), "Il Vivarium", desideroso di conseguire il diploma di odontotecnico, aveva bisogno di essere trasferito ad altra sede SPRAR in modo da poter realizzare il suo desiderio, visto che dove alloggiava non esisteva la scuola. CI siamo interessati, in particolare Luciano Fabris e Daniela Bianchi, ma allo stato attuale delle cose siamo in attesa del decreto del giudice di Catanzaro che dovrebbe pronunciarsi sulla condizione di rifugiato. Quest'anno le cose si sono ulteriormente complicate per l'avvenuta stretta politica sui migranti.

In maggio 2018 Smile Mission ha partecipato con uno stand all'**EXPODENTAL Meeting di Rimini**, dove ha incontrato amici sostenitori e aspiranti volontari.

La nostra Associazione ha partecipato con uno stand venerdì 7 e sabato 8 novembre 18 al **XXVIII° Congresso Regionale ANTLO Veneto "Memorial Parise"** presso il Park Hotel Villa Fiorita di Monastier (Treviso) con il titolo: "L'odontotecnica: innovazione e qualità".

La Smile Mission Onlus ha confermato l'iscrizione all'Associazione ONG italiane.

Smilemeeting di primavera: il 23 marzo 2019 ci siamo incontrati a Verona al Museo Africano. In mattinata abbiamo visitato il Museo, accompagnati da una guida molto brava e competente in materia di antropologia e vissuto in Africa, la prof.ssa Riggio. Alla fine della mattinata abbiamo incontrato il Direttore di Nigrizia, padre Efrem Tresoldi, che è rimasto con noi una mezz'ora per parlarci della rivista, del suo impegno per l'informazione e di tutto quello che riguarda il continente africano, rispondendo con le sue conoscenze e competenza alle nostre numerose e non facili domande. Abbiamo poi pranzato in sala America Latina, dove la cuoca di origini senegalesi sig.ra Ami, ci ha presentato i piatti da lei preparati e rappresentanti la tradizione gastronomica del suo paese: riso con salsa di verdure e pollo; panzerotti fataya; bevanda tradizionale all'hibisco chiamata bissap; caffè touba. Non si è trattato di un pranzo tradizionale ma piuttosto di un momento di incontro e di condivisione. Nel pomeriggio abbiamo illustrato i nostri progetti, discusso sugli obiettivi e sulle prospettive della nostra associazione con una buona partecipazione di responsabili di progetto e di volontari.

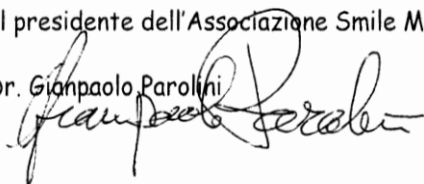
Sito internet, Facebook e SMInforma

Il nostro sito internet è seguito e aggiornato dal vicepresidente Fabrizio Rosa Brusin secondo le nuove necessità. Il gruppo Facebook dell'Associazione è seguito dal dott. Luigi Russo, affiancato dalla drs. Luisa Bertuetti. La drs. Francesca Goffi ha continuato ad inviare una rubrica per email a tutti i nostri contatti, intitolata SMInforma, che raccoglie le ultime notizie sull'Associazione in modo conciso con una veste grafica simpatica e coloratissima.

Verona, 04 maggio 2019

Il presidente dell'Associazione Smile Mission Onlus

Dr. Gianpaolo Parolini



“ASSOCIAZIONE SMILE MISSION – Solidarietà Odontoiatrica Internazionale – ONLUS”
Verona Via Zorzi, 7

Iscritta all’Anagrafe ONLUS Agenzia delle Entrate Regione Veneto dal 29 giugno 2005
Codice Fiscale 93173710232

Documento 2

NOTA INTEGRATIVA SUL BILANCIO 2018

Il bilancio di SMILE MISSION ONLUS chiuso al 31/12/2018 è stato predisposto secondo i principi contabili di generale accettazione tenendo conto delle “Linee Guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli “enti non profit” emanate dall’Agenzia per le Onlus.

Il Bilancio di esercizio rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell’Associazione in modo veritiero e corretto.

I criteri e gli schemi adottati hanno non solo lo scopo di evidenziare l’avanzo o il disavanzo complessivi dell’esercizio, grandezze non completamente esaurienti in un’azienda non profit, quanto di illustrare i risultati delle singole attività tipiche e delle attività di supporto, gli eventuali vincoli sulle risorse donate, la sostenibilità finanziaria della posizione dell’ente e, in definitiva le variazioni prodotte dall’esercizio sulle varie componenti del patrimonio.

La valutazione delle singole voci di bilancio è stata fatta secondo il criterio generale di prudenza nella prospettiva della continuazione dell’attività da parte dell’Associazione. Al fine di ottemperare al meglio ai principi di prudenza e certezza del Bilancio è stato rispettato il criterio della correlazione degli Oneri ai Proventi in funzione sia del rapporto causa effetto, che dell’utilità o funzionalità pluriennale.

Lo schema dei risultati economici, rappresentato dal Rendiconto gestionale a Proventi ed Oneri, è stato predisposto a sezioni divise.

In particolare i principi contabili e le informazioni più rilevanti al fine della comprensione del nostro bilancio sono i seguenti:

Cespiti

Il costo di acquisto delle immobilizzazioni è comprensivo di IVA e degli oneri accessori.

Le poste iscritte nell’attivo sono state valutate in modo conforme ai dettami dell’art. 2426 del codice civile e non è stato necessario porre in essere deroghe di cui all’art. 2423 4° comma del C.C.

Le spese di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni, ovvero quelle funzionali a mantenere tali immobilizzazioni in condizioni di efficienza, vengono imputate direttamente negli “oneri” dell’esercizio.

Non vi sono beni detenuti a titolo gratuito.

Ammortamenti

Le immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo sono state oggetto di ammortamento sistematico nella successione degli esercizi secondo la vita economica tecnica stimata dei cespiti, tenuto conto del normale impiego che hanno avuto durante l’esercizio. Nell’esercizio in cui il cespite viene acquisito l’ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell’esercizio. I beni di costo unitario sino a 516,46 €, suscettibili di autonoma utilizzazione sono ammortizzati completamente nell’esercizio. Si rileva, tuttavia, che l’ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali e dell’ammortamento delle stesse. Non sono stati dedotti ammortamenti anticipati.

A riguardo sono stati predisposti adeguati piani distinti per classi omogenee di beni.

“ASSOCIAZIONE SMILE MISSION – Solidarietà Odontoiatrica Internazionale – ONLUS”
Verona Via Zorzi, 7

Iscritta all’Anagrafe ONLUS Agenzia delle Entrate Regione Veneto dal 29 giugno 2005
Codice Fiscale 93173710232

Documento 2

TABELLA DELLE ALIQUOTE APPLICATE

DESCRIZIONE	ALIQUOTE ORDINARIE
Macchine elettroniche ufficio	20%

Immobilizzazioni materiali

DESCRIZIONE	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Macch. Elettr. Uff.	2.481	723	2.481	723
Totale	2.481	723	2.481	723

DESCRIZIONE	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
F.A. Macch. elettr. Uff.	2.481	72	2.481	72
Totale	2.481	72	2.481	72

Crediti e debiti distinti per durata residua e Debiti assistiti da garanzie reali

I crediti sono stati iscritti secondo il valore presumibile di realizzo ed i debiti sono esposti al loro valore nominale. Nel seguente prospetto sono indicati i crediti e debiti sociali con distinta indicazione della loro durata residua, così come richiesto dalle “Linee Guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit fornite dall’Agenzia per le Onlus”

Crediti distinti per durata residua

DESCRIZIONE	Italia	Altri Paesi UE	Resto D’Europa	Resto del mondo
Importo esigibile entro l’es. successivo	598			
Importo esigibile oltre l’es. succ. entro 5 anni				
Importo esigibile oltre 5 anni				

Debiti distinti per durata residua

DESCRIZIONE	Italia	Altri Paesi UE	Resto D’Europa	Resto del mondo
Importo esigibile entro l’es. successivo	657			
Importo esigibile oltre l’es. succ. entro 5 anni				
Importo esigibile oltre 5 anni				

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali e non sono state prestate fideiussioni.

Disponibilità liquide

Sono rappresentate dalle disponibilità in cassa contanti, presso l'Istituto di credito e la Posta

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono iscritte le entrate e/o le uscite comuni a due o più esercizi e la cui entità varia in ragione del tempo.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dalle quote versate dai soci fondatori e dagli avanzi maturati nei diversi anni. Le quote associative ordinarie, straordinarie e le quote di contributi ai vari progetti e le quote relative alla destinazione del 5 per mille vengono imputate a conto economico.

L'eventuale disavanzo viene ripianato mediante l'utilizzo di voci del patrimonio netto.

Il Patrimonio Netto è TOTALMENTE di tipo "NON VINCOLATO".

Gestione istituzionale (attività tipiche e di supporto)

Il conto economico dell'Associazione si riferisce ai "PROVENTI" e agli "ONERI" dell'attività svolta nell'esercizio conformemente alle finalità istituzionali di SMILE MISSION ONLUS.

Le attività tipiche (quote associative, elargizioni, contributi su progetti internazionali) si riferiscono ai beni e servizi ed a beneficiari che rispondono agli obiettivi e/o alla missione per i quali l'organizzazione è costituita mentre quelle di supporto (contributi 5 per mille da terzi) comprendono tutte le attività diverse da quelle tipiche che in via indiretta supportano economicamente l'Associazione.

Importo e natura dei singoli elementi di costo/ricavo di entità o incidenza eccezionali

Le suddette voci rilevate nel Bilancio d'esercizio sono così composte:

DESCRIZIONE	IMPORTO €
Sopravv. attive da insussistenze debiti pregressi	0
Sopravv. passive da inesigibilità crediti pregressi	0

Compensi Organi sociali

Nel corso dell'esercizio non sono stati erogati né sono previsti compensi a favore del Consiglio Direttivo e dell'organo di controllo e/o persone fisiche o giuridiche a loro riconducibili.

Operazioni con parti correlate

L'associazione ai fini di quanto disposto dalle "Linee Guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit fornite dall'Agenzia per le Onlus", nel corso dell'esercizio non ha effettuato operazioni con parti correlate.

Situazione fiscale

L'Associazione, non essendo un Ente avente fine di lucro e non esercitando attività commerciali, non è soggetto passivo d'imposta né ai fini Iva né ai fini delle Imposte Dirette.

Agevolazioni fiscali di cui beneficiano i donatori

Le erogazioni liberali effettuate tramite banca, ufficio postale, carte di credito e prepagate, assegni bancari e circolari, a favore dell'Associazione SMILE MISSION ONLUS danno diritto alla **detrazione** del 30% dei versamenti eseguiti di importo non superiore a 30.000,00 € o in alternativa possono consentire una **deduzione** dal reddito nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato.

Ai fini della deducibilità delle erogazioni liberali si dà atto che SMILE MISSION ONLUS ha predisposto, regolarmente e nei termini, tutti i documenti richiamati dalla CM 39/2005 (tenuta della contabilità, redazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria, relazione sulla gestione)

“ASSOCIAZIONE SMILE MISSION – Solidarietà Odontoiatrica Internazionale – ONLUS”
Verona Via Zorzi, 7

Iscritta all’Anagrafe ONLUS Agenzia delle Entrate Regione Veneto dal 29 giugno 2005
Codice Fiscale 93173710232

Documento 3

PROSPETTI CONTABILI 2018

<u>SITUAZIONE PATRIMONIO SOCIALE</u>		
<u>ATTIVITA'</u>	31 Dicembre 2017	31 Dicembre 2018
Cassa Banca e Posta	72.584,37	78.457,11
Crediti e altre attività	597,96	597,96
Immobilizzazioni materiali	0,00	722,90
Ratei e Risconti attivi	5.643,02	545,01
<i>Totale attività</i>	78.825,35	80.322,98
<u>PASSIVITA'</u>		
Debiti verso fornitori	132,30	656,90
Debiti diversi	0,00	0,00
Fondi Ammortamento	0,00	72,29
Ratei e risconti passivi	0,00	702,19
<i>Totale passività</i>	(132,30)	(1.431,38)
<i>Patrimonio disponibile</i>	78.693,05	78.891,60

<u>ANALISI DEI MOVIMENTI DEL PATRIMONIO SOCIALE di tipo “libero”</u>	
	31 Dicembre 2018
<i>Patrimonio disponibile all’inizio dell’esercizio (riserve esercizi precedenti)</i>	78.693,05
Avanzo di gestione 2018	198,55
<i>Patrimonio disponibile alla fine dell’esercizio</i>	78.891,60

Si da atto che sull’intero importo stanziato nel Fondo “Patrimonio Netto” non grava alcun tipo di vincolo, né esterno, né interno.

“ASSOCIAZIONE SMILE MISSION – Solidarietà Odontoiatrica Internazionale – ONLUS”
Verona Via Zorzi, 7

Iscritta all’Anagrafe ONLUS Agenzia delle Entrate Regione Veneto dal 29 giugno 2005
Codice Fiscale 93173710232

Documento 3

STRUTTURA DELLE QUOTE ASSOCIATIVE VERSATE DAI SOCI

	31 Dicembre 2018	
Quote imputate a conto economico	N quote	Euro
Soci ordinari quote associative anno 2018 -	10	1.000,00

Totale quote introitate		1.000,00

La quota associativa che proponiamo di approvare per l’anno 2019 è di 100,00 € come per l’esercizio precedente.

ANALISI DEI MOVIMENTI FINANZIARI

	31 Dicembre 2017	31 Dicembre 2018
<i>Situazione finanziaria iniziale</i>	70.201,68	72.584,37
- Entrate da attività tipiche	31.040,67	31.483,01
- Entrate da attività di supporto (5xmille)	9.584,12	8.143,64
- Entrate finanziarie	0,31	0,39
- Altre entrate	273,34	3,50
	-----	-----
Totale entrate istituzionali	40.898,44	39.630,54
- Uscite di natura istituzionale	(35.640,65)	(28.885,19)
- Uscite di struttura generale	(2.875,10)	(4.872,61)
<i>Situazione finanziaria finale</i>	72.584,37	78.457,11

“ASSOCIAZIONE SMILE MISSION – Solidarietà Odontoiatrica Internazionale – ONLUS”
Verona Via Zorzi, 7

Iscritta all’Anagrafe ONLUS Agenzia delle Entrate Regione Veneto dal 29 giugno 2005
Codice Fiscale 93173710232

Documento 4

Rendiconto gestionale al 31 dicembre 2018

<u>PROVENTI</u>	2017	2018
<u>Proventi da attività tipiche</u>		
Quote associative	€ 800,00	1.000,00
Elargizioni	€ 8.080,00	4.240,00
Contributi su progetti internazionali: <i>Madagascar, Tanzania, Burkina Faso, Congo, Ruanda, Burundi</i>	€ 8.225,00	18.311,00
Contributi su progetti nazionali: <i>“Un dentista per amico”</i>	€ 13.935,67	7.932,01
<u>Proventi da attività di supporto</u>		
Contributi dal 5 per mille (per l’anno 2016)	€ 9.584,12	8.143,64
<u>Altri proventi</u>		
Abbuoni attivi	€ 10,32	3,50
Sopravvenienze attive	€ 263,02	0,00
<u>Proventi finanziari</u>		
Interessi attivi bancari	€ 0,31	0,39
	-----	-----
TOTALE PROVENTI	€ 40.898,44	39.630,54
	-----	-----

“ASSOCIAZIONE SMILE MISSION – Solidarietà Odontoiatrica Internazionale – ONLUS”
Verona Via Zorzi, 7

Iscritta all’Anagrafe ONLUS Agenzia delle Entrate Regione Veneto dal 29 giugno 2005
Codice Fiscale 93173710232

Documento 4

Rendiconto gestionale al 31 dicembre 2018

<u>ONERI (comprensivi di IVA)</u>	2017	2018
<u>Oneri da attività tipiche</u>		
• Spese per progetti internazionali:		
<i>Tanzania, Congo, Madagascar,</i>	€ 14.354,95	17.275,03
<i>Ruanda, Burkina Faso, Burundi</i>		
<i>Prestazioni di terzi per i progetti internazionali</i>	€ 1.000,00	0,00
• Spese per progetti nazionali:		
<i>Acquisti per “un dentista per amico”</i>	€ 14.184,38	11.331,85
<i>Prestazioni di terzi per “un dentista per amico”</i>	€ 5.330,00	5.952,50
<u>Oneri per attività di supporto</u>		
Spese promozione istituzionale	€ 0,00	0,00
<u>Oneri di struttura generale</u>		
Manutenzione, spese dominio, assistenza software	€ 199,99	199,99
Prestazioni di terzi	€ 150,00	183,00
Assicurazione RC	€ 890,04	890,03
Spese di cartoleria	€ 5,00	0,00
Servizi contabili	€ 626,15	248,68
Spese telefoniche e postali	€ 642,56	1.227,14
Viaggi trasferte, fiere, convegni	€ 49,50	1.717,06
Varie generali	€ 0,00	0,00
Commissioni e spese bancarie	€ 307,89	334,42
Ammortamento macchine elettr. ufficio	€ 0,00	72,29
Sopravvenienze passive	€ 3,94	0,00
	-----	-----
TOTALE ONERI	€ 37.744,40	39.431,99
	=====	=====

“ASSOCIAZIONE SMILE MISSION – Solidarietà Odontoiatrica Internazionale – ONLUS”
Verona Via Zorzi, 7

*Iscritta all’Anagrafe ONLUS Agenzia delle Entrate Regione Veneto dal 29 giugno 2005
Codice Fiscale 93173710232*

Documento 4

RIEPILOGO DATI RENDICONTO GESTIONALE anno 2018

Attività istituzionale

Proventi istituzionali	39.630,54
Oneri istituzionali	(39.431,99)
Avanzo istituzionale 2018	(198,55)

Con l'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 il Consiglio Direttivo propone di accantonare a Patrimonio Netto l'avanzo conseguito di € 198,55.

“ASSOCIAZIONE SMILE MISSION – Solidarietà Odontoiatrica Internazionale – ONLUS”
Verona Via Zorzi, 7

*Iscritta all’Anagrafe ONLUS Agenzia delle Entrate Regione Veneto dal 29 giugno 2005
Codice Fiscale 93173710232*

Documento 5

BUDGET ANNO 2019

Premessa

Il budget sintetizzato nei prospetti che seguono ha come obiettivo quello di fornire una prudentiale situazione delle presumibili entrate dell'associazione e fornire una ragionevole ipotesi di impiego delle risorse finanziarie e patrimoniali disponibili.

Il budget economico evidenzia la variazione che potrà avere il patrimonio dell’Associazione in conseguenza dell’attività istituzionale che verrà svolta nell’anno 2019.

Le entrate istituzionali sono state prudenzialmente determinate considerando il numero degli associati che riteniamo confermeranno la propria adesione, il contributo 5 x mille ammesso al beneficio, nonché le elargizioni ed i contributi sui progetti internazionali e nazionali per l’attività istituzionale che verrà svolta nell’esercizio 2019.

Naturalmente ci auguriamo vivamente che le nuove iniziative promosse sia a livello internazionale che nazionale portino nel breve periodo nuovi associati aderenti e volontari.

In questo senso è sempre valido l’auspicio che ogni Socio si impegni a portare un nuovo Socio nonché a divulgare a terzi l’attività della SMILE MISSION ONLUS al fine di mantenere sempre vivo il contributo del 5 x mille .

Solo così SMILE MISSION ONLUS rafforzerà le proprie risorse finanziarie e patrimoniali garantendo la continuità e la propria operatività nell’esclusivo perseguimento delle finalità di solidarietà sociale e socio sanitaria.

Le quote associative per l’anno 2019

La quota associativa che vi proponiamo di approvare per l’anno 2019 è di € 100,00 come per l’esercizio precedente.

“ASSOCIAZIONE SMILE MISSION – Solidarietà Odontoiatrica Internazionale – ONLUS”
Verona Via Zorzi, 7

Iscritta all’Anagrafe ONLUS Agenzia delle Entrate Regione Veneto dal 29 giugno 2005
Codice Fiscale 93173710232

Documento 5

Budget Conto economico 2019

<u>PROVENTI</u>		<i>Preventivo</i> 2019	<i>Consuntivo</i> 2018
<u>Proventi da attività tipiche</u>			
Quote associative	€	1.000,00	1.000,00
Elargizioni	€	5.600,00	4.240,00
Contributi su progetti internazionali:	€	11.800,00	18.311,00
<i>Madagascar, Ruanda, Congo</i>			
Contributi su progetti nazionali: “Un dentista per amico”	€	4.300,00	7.932,01
<u>Proventi da attività di supporto</u>			
Contributi dal 5 per mille (per l’anno 2017)	€	9.048,45	8.143,64
<u>Altri proventi</u>			
Abbuoni attivi	€	1,55	3,50
Sopravvenienze attive	€	0,00	0,00
<u>Proventi finanziari</u>			
Interessi attivi bancari	€	0,00	0,39
TOTALE PROVENTI	€	31.750,00	39.630,54
		-----	-----
		=====	=====

“ASSOCIAZIONE SMILE MISSION – Solidarietà Odontoiatrica Internazionale – ONLUS”
Verona Via Zorzi, 7

Iscritta all'Anagrafe ONLUS Agenzia delle Entrate Regione Veneto dal 29 giugno 2005
Codice Fiscale 93173710232

Documento 5

Budget Conto economico 2018

<u>ONERI (comprensivi di IVA)</u>	<i>Preventivo</i> 2019	<i>Consuntivo</i> 2018
<u>Oneri da attività tipiche</u>		
<i>Spese per progetti internazionali:</i>		
<i>Congo, Madagascar, Ruanda, Burkina F.</i>	€ 16.500,00	17.275,03
Prestazioni di terzi per i progetti internazionali	€ 1.000,00	0,00
<i>Spese progetti nazionali:</i>		
“Un dentista per amico”	€ 7.000,00	11.331,85
Prestazioni di terzi per “un dentista per amico”	€ 3.500,00	5.952,50
<u>Oneri per attività di supporto</u>		
Spese promozione istituzionale	€ 0,00	0,00
<u>Oneri di struttura generale</u>		
Manutenzione, spese dominio, assistenza software	€ 200,00	199,99
Prestazioni di terzi	€ 200,00	183,00
Assicurazione RC	€ 900,00	890,03
Spese di cartoleria	€ 0,00	0,00
Servizi contabili	€ 250,00	248,68
Spese telefoniche e postali	€ 1.200,00	1.227,14
Viaggi trasferte, fiere convegni	€ 500,00	1.717,06
Varie generali	€ 0,00	0,00
Commissioni e spese bancarie	€ 350,00	334,42
Ammortamento macch. elettr. ufficio	€ 150,00	72,29
	-----	-----
TOTALE ONERI	€ 31.750,00	39.431,99
	=====	=====

“ASSOCIAZIONE SMILE MISSION – Solidarietà Odontoiatrica Internazionale – ONLUS”
Verona Via Zorzi, 7

*Iscritta all’Anagrafe ONLUS Agenzia delle Entrate Regione Veneto dal 29 giugno 2005
Codice Fiscale 93173710232*

RIEPILOGO DATI PREVISIONE GESTIONALE anno 2019

Attività istituzionale

Proventi istituzionali	31.750,00
Oneri istituzionali	(31.750,00)
A pareggio	0,00

“ASSOCIAZIONE SMILE MISSION – Solidarietà Odontoiatrica Internazionale – ONLUS”
Verona Via Zorzi, 7

Iscritta all'Anagrafe ONLUS Agenzia delle Entrate Regione Veneto dal 29 giugno 2005
Codice Fiscale 93173710232

Documento 6

RELAZIONE DEL REVISORE CONTABILE
al bilancio chiuso al 31 Dicembre 2018

Signori associati della SMILE MISSION ONLUS,

in ottemperanza a quanto previsto statutariamente il Revisore Contabile ha esercitato la funzione di vigilanza sulla regolarità contabile della gestione.

Dai controlli eseguiti trimestralmente non sono emerse irregolarità.

Premesso quanto sopra, il Revisore Contabile attesta di aver provveduto alla verifica del rendiconto gestionale sottoposto alla Vs. approvazione, con le risultanze dei dati contabili con i documenti giustificativi.

Nel riassumere sinteticamente l'attività svolta si dà atto, con la presente relazione, dei risultati emersi. Il progetto di bilancio predisposto dal Consiglio Direttivo, che è composto dai seguenti documenti:

1. Relazione di Missione
2. Nota integrativa al Bilancio 2018
3. Prospetti contabili anno 2018
4. Rendiconto gestionale anno 2018
5. Budget per l'esercizio 2019

illustra con chiarezza e precisione l'evoluzione dell'attività sociale, le risultanze emergenti al 31 Dicembre 2018 e la previsione per l'esercizio 2019.

Il bilancio presentato alla Vostra approvazione si compendia nelle seguenti risultanze:

Situazione del patrimonio sociale

Attività	80.322,98
Passività	(1.431,38)
<i>Patrimonio disponibile al 31/12/2018</i>	<i>78.891,60</i>

Situazione economica

Proventi da attività tipiche	31.483,01
Proventi da attività di supporto	8.143,64
Proventi finanziari e patrimoniali	3,89
<i>Totale proventi 2018</i>	<i>39.630,54</i>
(-) Oneri per le attività tipiche	34.559,38
(-) Oneri per le attività di supporto	0,00
(-) Oneri per la struttura generale	4.872,61
<i>(-)Totale oneri 2018</i>	<i>39.431,99</i>
<i>Avanzo dell'esercizio 2018</i>	<i>+198,55</i>

“ASSOCIAZIONE SMILE MISSION – Solidarietà Odontoiatrica Internazionale – ONLUS”

Verona Via Zorzi, 7

*Iscritta all’Anagrafe ONLUS Agenzia delle Entrate Regione Veneto dal 29 giugno 2005
Codice Fiscale 93173710232*

Documento 6

L’esame sul Bilancio è stato svolto secondo le Linee Guida e Schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit e in conformità a tali principi, si è fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d’esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Lo stato patrimoniale ed il rendiconto della gestione presentano ai fini comparativi i dati dell’esercizio precedente.

Nel corso dell’esercizio si è proceduto al controllo dell’amministrazione e alla vigilanza sull’osservanza della legge e dello statuto; sulla base di tali controlli non sono state rilevate violazioni degli adempimenti statutari e di legge.

A giudizio della sottoscritta il sopramenzionato Bilancio, corredato della Relazione sulla gestione del Consiglio Direttivo, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità dell’art. 2426 del Codice Civile.

Le previsioni contenute nel “Budget” sono conformi alle attività programmate per il 2019.

Si esprime quindi parere favorevole all’approvazione del Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2018 nonché alla proposta del Consiglio Direttivo di accantonare l’avanzo conseguito a riserva “*Patrimonio Netto*”.

Verona, 07 maggio 2019

Il Revisore Contabile

(Berton Dssa Giuliana)

Giuliana Berton

